

Informazioni e interventi di profilassi sono ormai diventati un must per non correre il rischio di ammalarsi durante la permanenza all'estero

La buona salute si infila in valigia

il Giornale
del Piemonte

Euro 0,41 non vendibile separatamente da «il Giornale»

POLO GRAFICO SPA

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - MONDOVI (CN)

Redazione: Via Cavalcanti, 5 10132 - TORINO

Redazione: Via Martiri, 69/A 12081 - BEINETTE (CN)

DIREZIONE: 011-5596205 - 0171-392221

E-mail: direzione@ilgiornaledelpiemonte.com

REDAZIONE: 011-5596211 - 0171-392211

E-mail: redazione@ilgiornaledelpiemonte.com

Direttore Editoriale
MARIO GIORDANO

Direttore Responsabile
FULVIO BASTERIS

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
S.E.S. S.P.A. - PADERNO DUGNANO - VIA SANI 87
TEL. 02/9185132/3

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO S.P.A.:
VIA MARTIRI 69/A - BEINETTE (CN)
TEL. 0171/392211 - FAX 0171/392212

SUB CONCESSIONARIA PER LE PROVINCE
DI TORINO, ALESSANDRIA, ASTI:
PANMEDIA SPA
VIA C. CAVALCANTI 5 - TORINO
TEL. 011-8101313 FAX 011-8101333

IL GIORNALE NUOVO DEL PIEMONTE
REG. TRIB. MILANO N. 649 DEL 13-10-1999

TARIFFA MODULO	(Colore: + 50%)
COMMERCIALE	euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	euro 460,00
FINANZIARIA/LEGALE	euro 75,00
RICERCA PERSONALE	euro 57,00
ELETTORALE	euro 52,00
NECROLOGIE	euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	euro 362,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	euro 2,00 a parola

IL TEMPO CHE FARÀ

Le temperature

città	max	min
Torino	27,1	15,3
Alessandria	28,5	13,3
Asti	26,2	14,7
Biella	25,8	17,1
Cuneo	26,1	14,6
Novara	26,5	17,3
Verbania	26,2	15,2
Vercelli	27,8	14,7



Oggi

Le regioni alpine si trovano ancora al limite tra la zona di alte pressioni estive presenti sul Mediterraneo e le correnti più fresche e umide atlantiche. Oggi una perturbazione transiterà al di là delle Alpi provocando un aumento della nuvolosità e dell'instabilità. Seguiranno altre due giornate anticicloniche e più calde.

Domani

Nuvolosità: soleggiato;
Precipitazioni: assenti salvo un breve rovescio tra Rosa e Ossola;
Temperature: minime in lieve calo, massime in aumento

Giovedì

Nuvolosità: soleggiato;
Precipitazioni: un breve rovescio nelle valli tra Rosa e Ossola;
Temperature: minime in lieve calo, massime in aumento

I viaggiatori piemontesi in valigia ci mettono un sostanzioso pacchetto di informazioni sanitarie. Informazioni e interventi di profilassi, per evitare che la vacanza si trasformi in una esperienza da dimenticare o peggio in un incubo. Secondo una rilevazione diffusa da Adnkronos, i centri di medicina dei viaggi del Piemonte hanno fatto registrare solamente nell'ultimo anno oltre 10mila accessi. Un numero record che fa lavorare a pieno ritmo il sistema attivato dalla Regione fin dal 2006 e che oggi può contare su un database unico in Italia, che raccoglie tutte le informazioni relative ai viaggiatori internazionali, con anamnesi, destinazione, periodo di permanenza, vaccinazioni effettuate ed eventuale follow up. Nel 2007, i Centri di medicina dei viaggi piemontesi hanno totalizzato 10mila e 360 accessi che equivalgono a 9mila 879 viaggiatori e nei soli primi quattro mesi del 2008 sono già stati registrati 2mila e 82 viaggi. Le vacanze sono il principale motivo di viaggio (57 per cento), seguite da motivi di lavoro e missioni umanitarie (12 per cento), visita ai parenti (11) e motivi di studio o pellegrinaggio (2). Il database regionale racconta, attraverso i numeri, che i viaggi ai quali hanno partecipato anche bambini rappresentano l'8 per cento del totale e le destinazioni più frequenti fra quelle scelte sono state l'India, con mille 127 viaggi, il Kenia e la Tanzania, rispettivamente con mille 55 e 747 viaggi. In un anno i Centri hanno somministrato 14mila 500 dosi di vaccini, la maggior parte delle quali contro l'epatite A. Alle strutture sanitarie si rivolgono soprattutto italiani (90 per cento), pochi infatti sono gli stranieri che tornano nei loro Paesi d'o-



METE LONTANE Tra le destinazioni preferite, India, Kenia e Tanzania

Numeri record per i Centri piemontesi di medicina dei viaggi: nell'ultimo anno registrati oltre 10mila accessi. Un database unico in Italia raccoglie tutte le informazioni su chi parte

rigine per far visita ai parenti e prima si informano su eventuali rischi di contrarre malattie. Più bassa infatti è la cultura della prevenzione tra gli stranieri, soprattutto nei confronti di quelle patologie che vengono considerate «familiari». Ma gli esperti della Regione consigliano invece di fare tappa, prima di un viaggio in un Paese a rischio dal punto di vista sanitario, in uno dei Centri attivati sul territorio, per essere informati su tutto, anche sulle ultime notizie in tema di emergenze sanitarie, per avere consigli di comportamento o sulla protezio-

ne dalle infezioni. Alcune informazioni si possono reperire anche sul sito del servizio sanitario regionale, all'indirizzo www.ilgiornaledelmondo.it. E di questi temi si è discusso nel recente congresso regionale sulla Medicina dei viaggi, che si è tenuto a Torino, e in occasione del quale Vittorio Demicheli, epidemiologo e direttore dell'assessorato regionale alla Sanità aveva sottolineato come il software utilizzato dal database abbia delle enormi potenzialità, perché consente di valutare l'efficacia delle vaccinazioni al rientro da una determinata de-

stinazione e di migliorare l'organizzazione dei servizi. Finora il database è riuscito a registrare l'85 per cento degli spostamenti e delle vaccinazioni effettuati dai cittadini che si sono rivolti ai Centri specialistici e nei prossimi mesi questo strumento sarà perfezionato e saranno inserite alcune asl fin qui escluse dal monitoraggio. Da quest'anno inoltre le spese delle attività di counseling sulle norme igieniche, sanitarie, ambientali e sessuali da tenere nei Paesi di destinazione rientrano nei cosiddetti Lea, livelli essenziali di assistenza.

APPUNTAMENTO

Prenderà il via domenica il Sinodo dei valdesi

Politiche migratorie, diritti civili e laicità dello Stato sono i temi che verranno affrontati durante il tradizionale ritrovo

Politiche migratorie, diritti civili e laicità dello Stato: sono i temi sociali del Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste in programma come di consueto nell'ultima settimana di agosto a Torre Pellice, che è capoluogo delle «Valli Valdesi» del Piemonte. L'appuntamento comincia domenica con un culto solenne, fissato per le 15.30 nel tempio di Torre Pellice, e con la predicazione del pastore Paolo Ribet, presidente della Fondazione Centro culturale valdese, nonché pastore di Pinerolo. Tre le donne che saranno consacrate al ministero pastorale: Giuseppina Bagnato, Caterina Griffante e Joylin Galapou. «Sulle politiche migratorie, i diritti civili e la laicità dello Stato siamo ripetutamente intervenuti nei mesi scorsi - ha spiegato la pastora Maria Bonafede, che modera la Tavola valdese (organo esecutivo dell'Unione delle chiese valdesi e metodiste, ndr) - per esprimere la nostra preoccupazione. Il Sinodo valuterà quindi il lavoro svolto e indicherà le linee guida per il prossimo anno ecclesiale». Sul fronte dei rapporti con le altre chiese cristiane, Bonafede ha definito il momento «delicato e per certi aspetti difficile, tuttavia la storia del movimento ecumenico - ha detto - ha sempre avuto alti e bassi. Sappiamo d'altra parte in molte realtà di base che l'ecumenismo vive una stagione interessante e fruttuosa». Ampio spazio sarà riservato alla discussione sulla testimonianza evangelica nell'Italia di oggi, alla vita delle chiese locali e all'esame della gestione delle numerose opere sociali inserite nell'ordinamento dell'Unione delle chiese valdesi e metodiste. Il Sinodo, 180 membri partecipanti con diritto di voto (pastori e «laici» in numero uguale), termina venerdì 29 agosto con l'elezione delle varie cariche amministrative. Ad animare la serata di lunedì prossimo il consueto dibattito pubblico sul tema: «Lo spazio del Protestantismo - se ce n'è uno - nella società italiana» con la partecipazione dello storico Alberto Melloni, il filosofo Giulio Giorello, la giornalista Gabriella Caramore e il teologo Paolo Ricca. Moderatore il giornalista Paolo Naso. Concluderà l'appuntamento Maria Bonafede.

IN CORSO BRUNELLESCHI

Immigrati in rivolta al Cie ferito un agente di polizia

Una banale discussione degenera in disordini: gli ospiti tentano di dare alle fiamme i materassi, poi bruciano i tavoli



EX CPT La struttura si è trasformata in Centro di identificazione ed espulsione

Oltre alla polizia sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, i carabinieri e i militari per sedare la rivolta scoppiata nel corso della notte tra domenica e lunedì nel Centro di identificazione ed espulsione di corso Brunelleschi a Torino. I disordini si sono sviluppati nel settore maschile del Cie (ex Cpt) poco dopo la mezzanotte, quando un giovane straniero, che si dichiara di nazionalità marocchina, ma sulla cui identità sono ancora in corso accertamenti, ha dato in escandescenze. Da poco trasferito al centro di Torino da quello di Modena, dove avrebbe già causato problemi, il giovane era in attesa di entrare nella sala medica per la visita serale. Qualche parola di troppo e gli animi si sono subito surriscaldati. In pochi istanti il tafuruglio si è allargato coinvolgendo quasi tutti i cinquantasette ospiti delle due aree maschili, che hanno iniziato un fitto lancio di oggetti seguito da un tentativo di incendiare i materassi. Tentativo fortunatamente fallito, essendo i materassi in dotazione al Centro ignifughi. Ma gli stranieri non si sono dati per vinti e hanno pensato bene di appiccare il fuoco ai tavoli in legno e ai mobili della mensa. Immediato l'intervento delle forze dell'ordine, che hanno impiegato quasi un'ora per riuscire a sedare la rivolta. Il bilancio non è confortante. Oltre ai danni alle strutture, infatti, si segnala anche un poliziotto contuso. Non si è fatta attendere la reazione del Sap, sindacato autonomo di polizia. «I Centri di identificazione ed espulsione sono realtà complicatissime da gestire - è stato il commento di Massimo Montebovo, portavoce del sindacato - Servono uomini e donne preparate e serve un numero di personale congruo per gestire la situazione. Il ferimento del nostro collega è solo l'ultimo di una lunga serie di aggressioni e ferimenti a operatori delle forze dell'ordine». Per questo dal sindacato parte un appello affinché venga rinforzato l'organico in forza alla struttura. «O arrivano risposte concrete alla gestione dei problemi della sicurezza - sottolinea Montebovo - oppure le forze dell'ordine e la polizia sono pronte a mettere in atto forme di protesta anche clamorose».

**Tutta l'acqua che vuoi...
... come e quando vuoi**

Acqua GoGo TOP

È un refrigeratore gasatore per acqua di rete potabile con caratteristiche professionali, grazie alla regolazione di immissione di anidride carbonica (CO₂) e alla regolazione del termostato del refrigeratore possiamo ottenere l'acqua di nostro gradimento e di ottima qualità. Grazie ai tre pulsanti, posti sul frontale o sull'erogatore, abbiamo la possibilità di scegliere e di miscelare acqua naturale a temperatura ambiente, acqua naturale refrigerata e acqua refrigerata gasata.

Acqua GoGo IN

è disponibile nelle seguenti configurazioni:

Modello GAS (con colonnina a tre vie):
acqua microfiltrata naturale a temperatura ambiente
acqua microfiltrata naturale refrigerata
acqua microfiltrata gasata refrigerata

Modello Base (con rubinetto a due vie):
acqua microfiltrata naturale a temperatura ambiente
acqua microfiltrata naturale refrigerata

Info Line

848.150.610

AGENTE DI ZONA:
M.G. DI MAIO GIUSEPPE
VIA ROSSELLI, 8
10036 SETTIMO TORINESE (TO)